



Memorandum dell'Unione mondiale della donna per la concordia internazionale (Ginevra 1915 e 1920) parzialmente redatto dalle socie del Lyceum Club internazionale.
Versione aggiornata dalle socie del Lyceum Club internazionale di Ginevra e della Svizzera
Dedicato alla costruzione della pace, gennaio 2016

- 1) Riconosco la diversità delle opinioni e mi impegno a trovare un terreno di intesa.
- 2) Mi metto al servizio della pace sviluppando un pensiero positivo e costruttivo al fine di distruggere le barriere che potrebbero sorgere nelle mie relazioni con gli altri e che dividono il mondo.
- 3) Mi astengo dal diffondere affermazioni suscettibili di creare odio tra i popoli e le nazioni.
- 4) Mi sforzo di facilitare un pensiero positivo e di contrare quello negativo tramite la fiducia che si possa sconfiggere la guerra, fonte di molteplici disastri.
- 5) Preferisco la relazione diretta piuttosto che il pensiero virtuale e i giochi di guerra e di ruolo che spargono la violenza. La guerra è una tragedia troppo funesta per farne un gioco. Privilegio una risoluzione non violenta dei conflitti, la riconciliazione e la mediazione.
- 6) Non tollero osservazioni ironiche, sprezzanti o sospettose verso gli stranieri. La scoperta e la conoscenza dell'altro costituiscono un arricchimento.
- 7) Mi impegno a facilitare l'apprendimento delle lingue ai ragazzi, comprese le lingue delle minoranze.
- 8) Rispetto la diversità delle credenze che possono essere all'origine dei conflitti religiosi o delle guerre.
- 9) Evito gli stereotipi che possono contribuire al rifiuto dell'altro o servire a scopi interessati. I miei giudizi devono restare imparziali in ogni circostanza. Difendo la libertà di pensiero e di opinione. Vigilo affinché pregiudizi e ingiustizie siano banditi dai media e dai manuali scolastici.
- 10) Rispetto i miei vicini senza esaltare il mio paese. Mi impegno, quando viaggio, a veicolare un'immagine positiva.
- 11) Facilito in maniera solidale lo sviluppo sociale e economico delle donne. Mi impegno a favore dei diritti e della protezione dell'infanzia.
- 12) Rispetto l'ambiente, la natura e gli animali anche quelli in via di estinzione.
- 13) Favorisco la conciliazione e la risoluzione pacifica dei conflitti pur con le diversità che potrebbero contrappormi agli altri.
- 14) Mi impegno con il pensiero e l'azione a sradicare le cause psicologiche della guerra: la paura, l'ignoranza, l'avidità. Sostengo il disarmo morale e materiale.